

Piano Operativo

ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ ESISTENTE CAPOLUOGO DI LASTRA A SIGNA

Relazione variante
urbanistica per
apposizione di vincolo
preordinato all'esproprio
Maggio 2025

Sommario

OGGETTO DELLA PRESENTE RELAZIONE	3
SITUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE	3
STRALCI CARTOGRAFICI DELL'AREA DI PROGETTO E DELLA PREVISIONE DEL PIANO OPERATIVO	6
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	8
INDAGINI GEOLOGICO TECNICHE	8
COERENZA CON IL PIT/PPR	8
CONCLUSIONI	8

OGGETTO DELLA PRESENTE RELAZIONE

La presente relazione ha ad oggetto l'approvazione del progetto definitivo di adeguamento della viabilità esistente nel Capoluogo di Lastra a Signa, con contestuale variante urbanistica al solo Piano operativo, per la sola apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Il progetto dell'adeguamento della viabilità esistente nel Capoluogo di Lastra a Signa è stato redatto da TAU Engineering per conto del Settore 4 – Lavori pubblici e Protezione Civile. La presente variante è stata redatta dagli uffici comunali per conto del Settore 8 – Governo del Territorio e Ambiente.

SITUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE

Il Comune di Lastra a Signa è dotato di Piano strutturale (redatto e approvato ai sensi della l.r. 65/2014):

Adottato con delibera CC n. 80 del 21/12/2017 (immediatamente eseguibile), dalla quale data sono applicabili le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 92 c. 5 lett. e) della legge regionale 65/2014

Approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute con delibera CC n. 34 del 29/06/2018

Approvato con delibera CC n. 75 del 19/12/2018 (immediatamente eseguibile)

Efficace dal 05/04/2019 (deposito genio civile 3418 del 06/12/2017)

Parere (favorevole) motivato sulla **VAS** ex art. 26 l.r. 10/2010 espresso dalla Città Metropolitana di Firenze (autorità competente) con **Atto Dirigenziale n. 1328 del 06/06/2018**

È inoltre dotato di Piano operativo (anch'esso redatto e approvato ai sensi della l.r. 65/2014):

Adottato con delibera CC n. 29 del 09/04/2019 (immediatamente eseguibile), dalla quale data sono applicabili le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 103 della legge regionale 65/2014

(deposito genio civile 3561 del 05/04/2019)

Approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute con delibera CC n. 44 del 30/06/2020, immediatamente eseguibile

Approvato con delibera CC n. 70 del 29/09/2021, immediatamente eseguibile

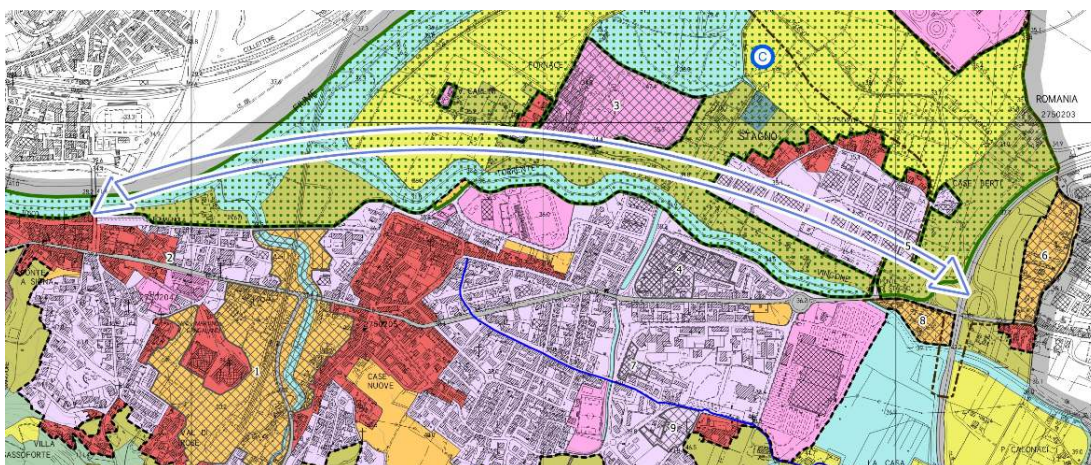
Efficace dal 17/12/2021

Parere (favorevole) motivato sulla **VAS** ex art. 26 l.r. 10/2010 espresso dalla Città Metropolitana di Firenze (autorità competente) con **Atto Dirigenziale n. 2537 del 09/09/2019**

Il Piano strutturale indica tra le strategie la previsione (demandata nel dettaglio al Piano operativo) di una viabilità alternativa alla SS 67 che interessi il Capoluogo di Lastra a Signa. A tal riguardo l'art. 29 delle Norme di PS riporta: *"Il Piano operativo prevede, inoltre, la realizzazione di una viabilità alternativa alla SS 67 per l'attraversamento del Capoluogo; a tal*

fine definisce le migliori soluzioni privilegiando l'adeguamento, l'integrazione e la ristrutturazione di viabilità esistenti. Tale previsione, improntata alla riduzione del nuovo impegno di suolo, può interessare tutti i centri, nuclei, aree e ambiti. Qualora la previsione intercetti le aree ad elevato grado di naturalità, il Piano operativo prescrive di adottare ogni possibile soluzione al fine di garantire la biopermeabilità in relazione alle specie presenti."

La Tav. 8 "Previsioni di Piano – Articolazioni del territorio" del Piano strutturale rappresenta la strategia di cui sopra con una grande freccia: ciò perché in fase di redazione del Piano strutturale erano in corso le fasi preliminari di progettazione dell'adeguamento della viabilità e non era dunque individuabile un preciso corridoio infrastrutturale.



Estratto della Tav. 8 del Piano strutturale

Durante la redazione del Piano operativo il progetto di adeguamento della viabilità del Capoluogo di Lastra a Signa era giunto alla fase definitiva. Il Piano operativo, come vedremo, ha dunque recepito integralmente tale progetto.

Nel presupposto, poi rivelatosi errato, che l'approvazione finale del progetto definitivo potesse essere fatta prima dell'approvazione del Piano operativo, si era pianificata comunque una variante contestuale all'approvazione del progetto per garantire la contestuale conformità all'allora vigente Regolamento urbanistico che non prevedeva l'opera in oggetto.

Si era dunque demandata a tale variante l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Poi i tempi di approvazione di tale progetto si sono oltremodo dilatati; ciò, in larga parte, per l'adeguamento degli elaborati progettuali alle prescrizioni derivanti dalla Conferenza di Servizi e dalla Validazione del progetto.

Si è dunque giunti alla definitiva approvazione del Piano operativo che, pur prevedendo l'opera in progetto, non ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio che occorre ora apporre con una specifica variante contestuale all'approvazione del progetto.

La previsione è dunque perfettamente adeguata al progetto in fase di approvazione ed è già stata oggetto della Valutazione Ambientale Strategica conclusa con atto Dirigenziale della Città Metropolitana di Firenze n. 2537 del 09/09/2019 (autorità competente in materia di VAS giusta la convenzione tra Comune di Lastra a Signa e Città Metropolitana stessa).

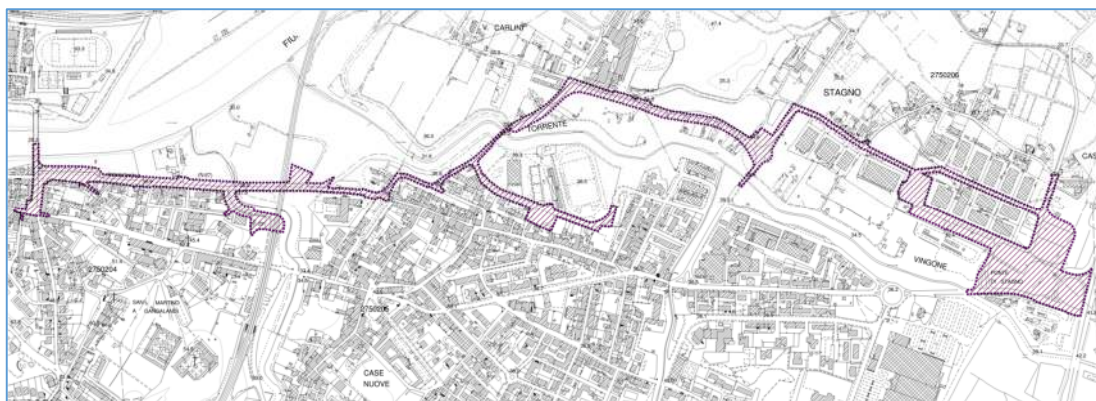
La presente variante, per la sola apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS con procedimento semplificato ex art. 5 c. 3-ter della l.r. 10/2010. La Città Metropolitana di Firenze, autorità competente per il Comune di Lastra a Signa in materia di VAS, si è espressa con comunicazione prot. 47939/2024 del 20/09/2024 (acquisita dal Comune con Prot. 20615/2024) escludendo la assoggettazione a VAS della variante.

La variante contestuale che accompagna l'approvazione del progetto definitivo non comporterà modifiche alla disciplina del Piano operativo già sottoposto a VAS limitandosi esclusivamente all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Si legge, infatti, nell'art. 33.3 delle Norme del Piano operativo:

"33.3 Aree per l'adeguamento della viabilità esistente del Capoluogo

- 1. Per l'adeguamento della viabilità esistente del Capoluogo sono individuate alcune aree con apposito segno grafico nelle tavole Assetto del territorio del Piano operativo. Si tratta di aree che il Piano operativo intende preservare al fine di un futuro adeguamento della viabilità che a oggi grava sulla via Livornese.*
 - 2. Il progetto di adeguamento della viabilità esistente del Capoluogo è stato diviso in due parti: il lotto funzionale 1, corrispondente al lotto A del progetto preliminare e consistente nella rampa di accesso al ponte sull'Arno e nella rotatoria di Ponte a Signa, è attualmente in fase di approvazione del progetto definitivo con contestuale variante urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; il lotto funzionale 2, che riguarda tutti gli altri lotti del progetto preliminare con l'esclusione del nuovo ponte sul Vingone, è in fase di progettazione definitiva ed esecutiva con contestuale variante urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.*
 - 3. Complementare al progetto di adeguamento, in quanto ad essa collegata da uno specifico tratto stradale, è la rotatoria prevista all'incrocio della SS 67 via Livornese con la SP 72 via Vecchia Pisana, che sarà realizzata dalle Ferrovie.*
- ..."



Estratto del Piano operativo con evidenziate le "Aree per l'adeguamento della viabilità esistente del Capoluogo"

Si riportano di seguito stralci del progetto di adeguamento della viabilità esistente del Capoluogo di Lastra a Signa con i relativi stralci della Tav. "Assetto del territorio" del Piano operativo in cui, per facilitarne la lettura, si è selezionato solo il tematismo relativo a "Adeguamento della viabilità esistente".

STRALCI CARTOGRAFICI DELL'AREA DI PROGETTO E DELLA PREVISIONE DEL PIANO OPERATIVO

Legenda

Limite di PO: Adeguamento viabilità esistente

Limite di PO: Viabilità di progetto

Limite particelle catastali (aggiornamento 11-04-2025)

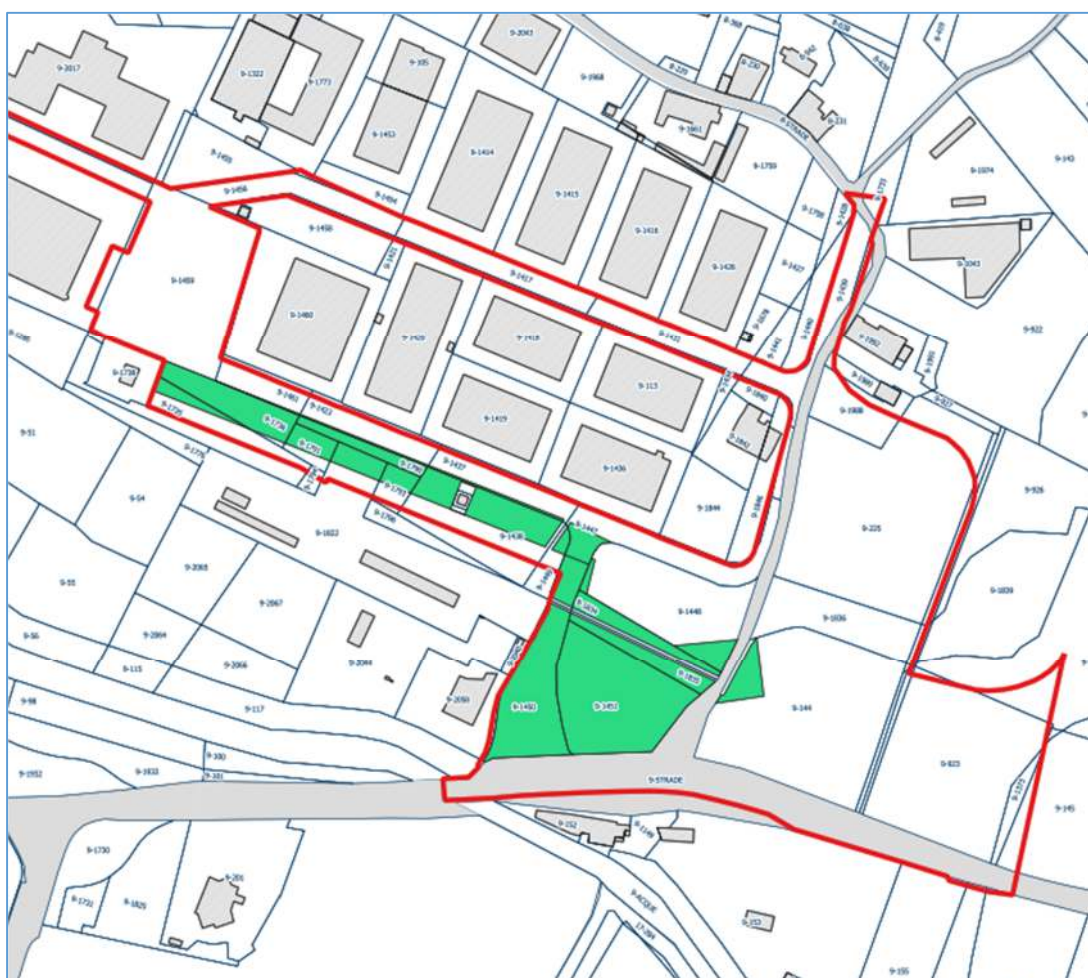
Limiti particelle

Particelle stradali

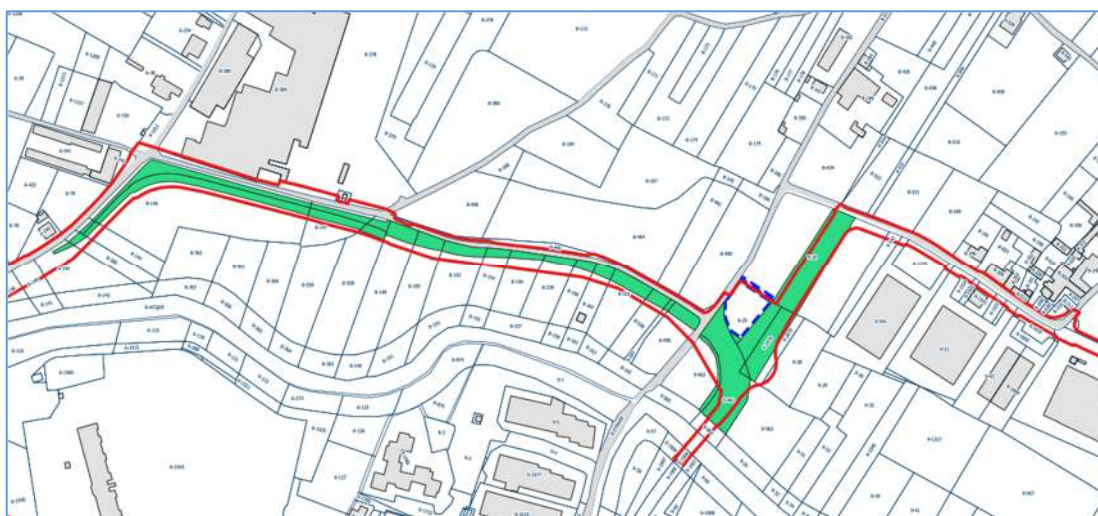
PROGETTO VIABILITA':

Aree oggetto di esproprio

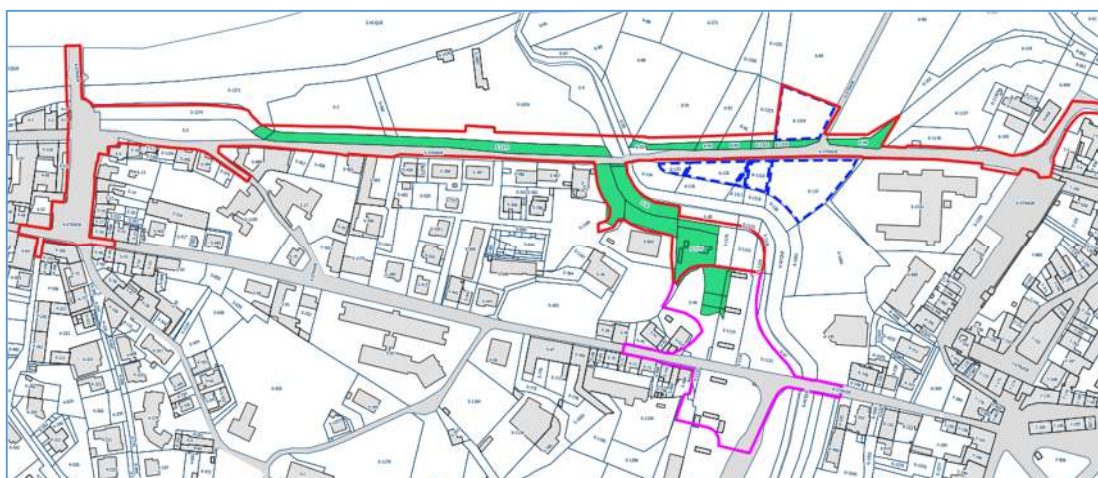
Aree oggetto di occupazione temporanea



Stralcio 1 del progetto di adeguamento della viabilità esistente con le aree su cui viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio



Stralcio 2 del progetto di adeguamento della viabilità esistente con le aree su cui viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio



Stralcio 3 del progetto di adeguamento della viabilità esistente con le aree su cui viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio

Per la rappresentazione completa si veda l'allegata "Tavola di variante urbanistica per apposizione di vincolo preordinato all'esproprio – Maggio 2025"

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente variante viene redatta ai sensi dell'art. 19 – *L'approvazione del progetto* - del DPR 327/2001 - *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* - e dell'art. 34 - *Varianti mediante approvazione del progetto* - della L.R. Toscana n. 65/2014 – *Norme sul governo del territorio* -.

INDAGINI GEOLOGICO TECNICHE

Ai sensi dell'art. 3 co. 2 lett. a) del regolamento regionale D.P.G.R. 5/R/2020, le varianti alla disciplina degli strumenti urbanistici comunali che riguardano la (ri)proposizione di vincoli preordinati all'esproprio non sono soggette all'esecuzione delle indagini.

La presente variante, pur apponendo per la prima volta il vincolo preordinato all'esproprio, è senz'altro assimilabile alle varianti sopra citate di "riproposizione" di tale vincolo. Ad ogni buon conto la presente variante rientra anche nella fattispecie di cui all'art. 3 co. 2 lett. b) del regolamento regionale D.P.G.R. 5/R/2020 – "varianti alla disciplina degli strumenti urbanistici comunali che non comportano incremento di volume o di superficie coperta degli edifici" – anch'esse non soggette all'esecuzione delle indagini e al conseguente deposito al Genio Civile.

Pertanto la previsione dell'opera, come detto, è già contenuta nel Piano operativo già sottoposto a deposito al Genio civile n. 3561 del 05/04/2019; inoltre il progetto dell'opera è accompagnato dalla documentazione geologico tecnica richiesta in fase di progetto.

COERENZA CON IL PIT/PPR

Trattandosi della mera apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di una previsione già contenuta nel Piano operativo, si rimanda integralmente agli atti che hanno accompagnato la verifica di avvenuta conformazione dello stesso al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR).

In particolare il Piano operativo, comprensivo della previsione di adeguamento della viabilità nel Capoluogo di Lastra a Signa, è stato dichiarato conformato al PIT/PPR con Verbale della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della "Disciplina del Piano" del PIT con valenza di Piano Paesaggistico del 02/11/2021.

CONCLUSIONI

Come sopra meglio specificato il Piano operativo contiene espressamente la previsione dell'adeguamento della viabilità esistente nel Capoluogo di Lastra a Signa e tale previsione è dunque già stata oggetto di Valutazione Ambientale Strategica.

Occorre oggi procedere, in fase di approvazione del progetto definitivo dell'opera, all'approvazione di una contestuale variante urbanistica col solo scopo di apporre il vincolo preordinato all'esproprio; ciò perché in fase di approvazione del Piano operativo tale vincolo non venne apposto sul presupposto, poi rivelatosi errato, che l'approvazione del progetto definitivo sarebbe giunta prima dell'approvazione del Piano operativo e avesse comunque comportato contestuale variante all'allora vigente Regolamento urbanistico.

Si tratta dunque di una variante che in alcun modo comporta modifiche alla disciplina (dei suoli) contenuta nel Piano operativo vigente.

I lievissimi "smarginamenti" visibili nella allegata Tavola, tra la il limite di PO "Adeguamento della viabilità esistente" e le "Aree oggetto di esproprio" su cui la presente variante appone il vincolo preordinato all'esproprio, sono riconducibili esclusivamente al salto di scala tra Piano operativo e Progetto dell'opera.

Per la presente variante è stata esclusa la assoggettazione a VAS con provvedimento della Città Metropolitana di Firenze, autorità competente per il Comune di Lastra a Signa in materia di VAS, prot. 47939/2024 del 20/09/2024 (acquisita dal Comune con Prot. 20615/2024).

Con la presente variante viene dunque apposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001 - *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* sui terreni interessati dal progetto di adeguamento della viabilità del Capoluogo di Lastra a Signa individuati nel piano particellare di esproprio allegato al progetto ovvero elaborato 3 codifica 3841_PRO_D_PP_01M.